

	<b>COMMITTENTE</b>  <b>versalis</b>	<b>Committente Job N.</b> 022715	<b>Appaltatore Job N.</b> 022715
	<b>LOCALITA'</b> Ferrara (FE)	<b>Committente Doc. N.</b> FE427512	<b>Appaltatore Doc. N.</b> Spc. 00-ZA-E-85522
	<b>PROGETTO</b> Nuovo Impianto EP(D)M Autorizzazione Integrata Ambientale	<b>Allegato A.17</b> Pag. 1 di 16	<b>Unità 00</b> Rev. 01

## Versalis Stabilimento di Ferrara

*Progetto “Nuovo Impianto EP(D)M”*

### **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

## **Allegato A.17**

**Autorizzazioni di tipo edilizio  
(concessioni, licenze o concessioni in sanatoria)**



LC/N. 22461 PG

N. 3508 I

Mod. 24 I. S. - 500

Tip. SATE - Ferrara

**COMUNE DI FERRARA**

DIVISIONE IGIENE E SANITÀ

IL SINDACO



LIRE DIECI



U.N.I.C.E.F.

Vista la domanda in data 24 giugno 1963  
della "MONTECATINI" Società Generale per l'industria  
Mineraria e Chimica - Stabilimenti di Ferrara,  
diretta ad ottenere la dichiarazione di agibilità del fabbrica-  
to ad uso magazzino copolimeri,  
di cui al permesso di costruzione n. 29146/16005  
rilasciato in data 20 dicembre 1962, costruito nell'inter-  
no dello stabilimento Petrochimico reparto XXVI°  
in Pontelagoscuro.

Visto al riguardo il riferimento dell' Ufficiale Sanitario, in  
data 26 luglio 1963;

A termini dell'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27 Luglio 1934,  
n. 1265 e successive modificazioni e dell'art. 139 del vigente regolamento  
comunale d'igiene:

**DICHIARA**

nulla ostare all' agibilità del fabbricato suddetto.

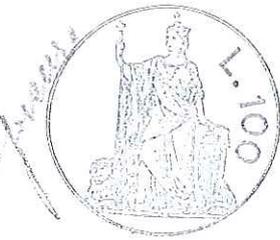
Ferrara, li 26 luglio 1963

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



N. 29146 di P. G.  
 N. 16005 di prot. LL. PP.  
 N. 1854 di Reg. Sp.  
 N. 3328 Mod. A.



MUNICIPIO DI FERRARA  
 DIVISIONE LAVORI PUBBLICI  
 UFFICIO PERMESSI  
 IL SINDACO

Vista la domanda in data 21 Agosto 1962 presentata

dalla SOCIETA' MONTECATINI

Zona Industriale

intesa ad ottenere il permesso d'eseguire lavori per la costruzione di un magazzino copolimeri al reparto XXVI° nell'interno dello stabilimento Idrcarburi, come da progetto approvato in data 5 Ottobre 1962

*Visto il parere favorevole degli uffici comunali interessati:*

*Visto il parere favorevole della Commissione di Edilità nella seduta del*

*Visto il parere favorevole della Giunta Municipale nella seduta del*

*Rimanendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi:*

AUTORIZZA

la SOCIETA' MONTECATINI

ad eseguire — nella località suddetta — i lavori in conformità dei disegni approvati e con l'obbligo della osservanza, sotto la sua piena responsabilità, di tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti generali e speciali, con particolare riguardo al regolamento comunale di edilizia e di igiene ed al Piano Regolatore Generale, approvato a norma di legge, e con l'obbligo pure dell'osservanza delle norme e delle condizioni seguenti:

1) trascorso un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione senza che siano

stati iniziati i lavori, dovrà essere richiesto il rinnovo;

- 2) l'inizio dei lavori previsti nella presente licenza si intenderà, ad ogni effetto, avvenuto alla data del rilascio di questa stessa licenza, a meno che l'interessato non promuova, mediante congruo preavviso, un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale di accertamento dell'effettiva data di inizio delle opere.

Si avverte che, in caso di inosservanza di questa norma, il Comune daterà il certificato di inizio dei lavori con la data del rilascio della presente licenza di costruzione;

- 3) nessuna variante potrà essere apportata al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco da accordarsi su richiesta documentata nelle forme prescritte;

- 4) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle eventuali varianti anche esse preventivamente approvate: in caso contrario non verrà rilasciato l'attestato della ultimazione dei lavori e sarà applicata la prevista penalità;

- 5) la presente autorizzazione, unitamente al progetto approvato, dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro per essere esibita ad ogni richiesta degli incaricati comunali addetti alla sorveglianza;

- 6) qualora siano necessari, lo steccato, l'armatura, il castello mobile, dovranno essere costruiti a regola d'arte con legname od altro materiale robusto. Dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti prescritti dalle vigenti disposizioni (dal tramonto all'alba accensione nei punti opportuni di fanali ad olio od altro combustibile oppure lampade elettriche) ed inoltre quelli che fossero eventualmente disposti dal Comando Vigili Urbani allo scopo di garantire la sicurezza del traffico. L'armatura, lo steccato od altro, visibili dalla pubblica via saranno posti ad esclusiva disposizione della Azienda Municipale delle pubbliche affissioni o dell'impresa concessionaria di pubblicità;

- 7) è proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche per la creazione di impalcature, steccati, chiusure, ecc., senza il permesso scritto dell'Autorità comunale

che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni. Il richiedente sarà ad ogni modo obbligato a sostenere le spese per tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni e ai condotti sotterranei, alle manomissioni o danni alle condutture della pubblica illuminazione, anche più volte, finchè sia ripristinato regolarmente secondo le disposizioni regolamentari vigenti. Sarà inoltre tenuto a pagare al Municipio le tasse per temporanea occupazione di spazio pubblico, secondo la tariffa in vigore, avvisando tempestivamente l'Ufficio Tasse comunale. In conformità di ciò ha depositato nella

Cassa Comunale la somma di L. \_\_\_\_\_ con bolletta N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

che gli sarà restituita dopo avvenuta la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, e che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, ed a regola d'arte e che le tasse suindicate sono state corrisposte;

8) è vietato lo spostamento di ganci, isolatori, mensole, ecc., e la manomissione, in qualsiasi forma o modo, della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina.

Chi dovesse, per l'esecuzione dei propri lavori, effettuare qualche spostamento, dovrà darne avviso all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, previ gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dal proprio personale, ed a spese del richiedente, quando ciò non sia in contrasto con le disposizioni di legge. Ogni infrazione al presente articolo sarà severamente punita a termini di legge;

9) il prospetto dell'edificio sarà intonato e tinteggiato previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte;

10) il richiedente dovrà esibire, ad ogni richiesta, il documento comprovante l'avvenuta denuncia del progetto agli effetti dell'imposta di consumo;

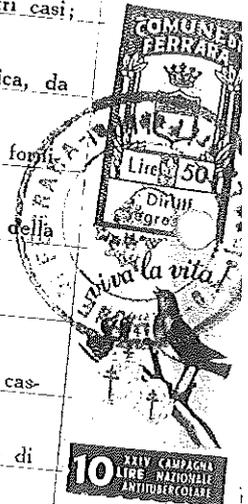
11) il richiedente si impegna ad osservare le disposizioni del regolamento d'igiene nei riguardi della fornitura di acqua potabile;

- 12) per opere in cemento armato dovrà essere presentata denuncia a parte alla Prefettura, a sensi del R.D. 16-11-1939, n. 2229;
- 13) per nuovi edifici dovranno essere presi preventivi accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale circa la determinazione dei punti fissi di linea e di livello ai quali attenersi;
- 14) i lavori potranno essere iniziati solamente previa sottoscrizione del progetto anche da parte dell'imprenditore e del direttore dei lavori oltre che del proprietario o del committente e del progettista;
- 15) nei cantieri dove si eseguono le opere di cui alla presente autorizzazione deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esercente, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori; tabella da conservarsi in stato decoroso e con diciture chiare e ben visibili;
- 16) a lavori ultimati dovrà essere richiesto all'Ufficio Comunale di Igiene il certificato di abitabilità per i nuovi locali destinati ad abitazione, oppure d'uso in tutti gli altri casi; dovranno inoltre essere richiesti al Comune i dati relativi alla numerazione civica, da apporre agli eventuali nuovi accessi alle pubbliche vie e strade; la spesa per la fornitura e posa in opera dei numeri stessi dovrà essere pagata all'atto del rilascio della presente autorizzazione;
- 17) negli edifici adibiti ad abitazione plurifamiliare è obbligatoria l'installazione delle cassette per lettere. Dovranno inoltre essere rispettate le apposite norme per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi;
- 18) il richiedente ha inoltre l'obbligo di osservare le seguenti precisazioni speciali:

A lavori ultimati dovrà essere chiesta la visita di collaudo da parte del Comando Vigili del Fuoco di Ferrara.-

Ferrara, 20 DIC. 1982

P. IL SINDACO  
L'ASSESSORE ALL. P.P.A.  
(S. Mancalosi)



U  
36 2-1



LC/ N. 22461 PG

N. 3858 I

Mod. 24 I. S. - 500  
Tip. SATE - Ferrara

# COMUNE DI FERRARA

DIVISIONE IGIENE E SANITÀ

IL SINDACO



Vista la domanda in data 24 giugno 1963  
 della Soc. "MONTECATINI" Società Generale per l'In-  
 dustria Mineraria e Chimica,  
 diretta ad ottenere la dichiarazione di agibilità del fabbrica-  
 cato ad uso industriale costruito nel reparto XXVI°  
 in Pontelagoscuro,  
 di cui al permesso di costruzione n. 24520/12611  
 rilasciato in data 9 maggio 1963.

in

Visto al riguardo il riferimento dell' Ufficiale Sanitario, in  
 data 9 ottobre 1963;

A termini dell'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27 Luglio 1934,  
 n. 1265 e successive modificazioni e dell'art. 139 del vigente regolamento  
 comunale d'igiene :

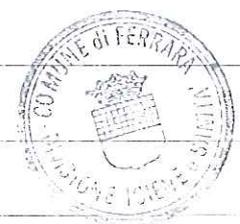
**DICHIARA**

nulla ostare all'agibilità del fabbricato suddetto.

Ferrara, li 10 ottobre 1963

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



PG/01



26 4-A

Mod. 80 LL. PP. - 1000 - 8-1962 - Tip. SALE

N. 24520 di P. G.  
N. 12511 di prot. LL. PP.  
N. 497 di Reg. Sp.  
N. 1183 Mod. A.

MUNICIPIO DI FERRARA

DIVISIONE LAVORI PUBBLICI

UFFICIO PERMESSI

IL SINDACO

Vista la domanda in data 11 Giugno 1962 presentata

da lla Società MONTECATINI

Zona Industriale

intesa ad ottenere il permesso di eseguire lavori per la costruzione di un fabbricato di tipo industriale, Reparto XXVI nell'interno dello stabilimento Idrocarburi come da progetto approvato in data 4 aprile 1963

*Visto il parere favorevole degli uffici comunali interessati:*

*Visto il parere favorevole della Commissione di Edilità nella seduta del*

*Visto il parere favorevole della Giunta Municipale nella seduta del*

*Rimanendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi:*

AUTORIZZA

la Società Montecatini

ad eseguire — nella località suddetta — i lavori in conformità dei disegni approvati e con l'obbligo della osservanza, sotto la sua piena responsabilità, di tutte le norme contenute

nelle leggi e nei regolamenti generali e speciali, con particolare riguardo al regolamento comunale di edilizia e di igiene ed al Piano Regolatore Generale, approvato a norma di

legge, e con l'obbligo pure dell'osservanza delle norme e delle condizioni seguenti:

1) trascorso un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione senza che siano

stati iniziati i lavori, dovrà essere richiesto il rinnovo;

- 2) l'inizio dei lavori previsti nella presente licenza si intenderà, ad ogni effetto, avvenuto alla data del rilascio di questa stessa licenza, a meno che l'interessato non promuova, mediante congruo preavviso, un sopraluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale di accertamento dell'effettiva data di inizio delle opere.

Si avverte che, in caso di inosservanza di questa norma, il Comune daterà il certificato di inizio dei lavori con la data del rilascio della presente licenza di costruzione;

- 3) nessuna variante potrà essere apportata al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco da accordarsi su richiesta documentata nelle forme prescritte;

- 4) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle eventuali varianti anche esse preventivamente approvate: in caso contrario non verrà rilasciato l'attestato della ultimazione dei lavori e sarà applicata la prevista penalità;

- 5) la presente autorizzazione, unitamente al progetto approvato, dovrà essere tenuta sul luogo di lavoro per essere esibita ad ogni richiesta degli incaricati comunali addetti alla sorveglianza;

- 6) qualora siano necessari, lo steccato, l'armatura, il castello mobile, dovranno essere costruiti a regola d'arte con legname od altro materiale robusto. Dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti prescritti dalle vigenti disposizioni (dal tramonto all'alba accensione nei punti opportuni di fanali ad olio od altro combustibile oppure lampade elettriche) ed inoltre quelli che fossero eventualmente disposti dal Comando Vigili Urbani allo scopo di garantire la sicurezza del traffico. L'armatura, lo steccato od altro, visibili dalla pubblica via saranno posti ad esclusiva disposizione della Azienda Municipale delle pubbliche affissioni o dell'impresa concessionaria di pubblicità;

- 7) è proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche per la creazione di impalcature, steccati, chiusure, ecc., senza il permesso scritto dell'Autorità comunale

che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni. Il richiedente sarà ad ogni modo obbligato a sostenere le spese per tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni e ai condotti sotterranei, alle manomissioni o danni alle condutture della pubblica illuminazione, anche più volte, finchè sia ripristinato regolarmente secondo le disposizioni regolamentari vigenti. Sarà inoltre tenuto a pagare al Municipio le tasse per temporanea occupazione di spazio pubblico, secondo la tariffa in vigore, avvisando tempestivamente l'Ufficio Tasse comunale. In conformità di ciò ha depositato nella Cassa Comunale la somma di L. con bolletta N. in data che gli sarà restituita dopo avvenuta la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, e che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, ed a regola d'arte e che le tasse suindicate sono state corrisposte;

8) è vietato lo spostamento di ganci, isolatori, mensole, ecc., e la manomissione, in qualsiasi forma o modo, della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina. Chi dovesse, per l'esecuzione dei propri lavori, effettuare qualche spostamento, dovrà darne avviso all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, previ gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dal proprio personale, ed a spese del richiedente, quando ciò non sia in contrasto con le disposizioni di legge. Ogni infrazione al presente articolo sarà severamente punita a termini di legge;

9) il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte;

10) il richiedente dovrà esibire, ad ogni richiesta, il documento comprovante l'avvenuta denuncia del progetto agli effetti dell'imposta di consumo;

11) il richiedente si impegna ad osservare le disposizioni del regolamento d'igiene nei riguardi della fornitura di acqua potabile;

12) per opere in cemento armato dovrà essere presentata denuncia a parte alla Prefettura,

a sensi del R.D. 16-11-1939, n. 2229;

13) per nuovi edifici dovranno essere presi preventivi accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale circa la determinazione dei punti fissi di linea e di livello ai quali attenersi;

14) i lavori potranno essere iniziati solamente previa sottoscrizione del progetto anche da parte dell'imprenditore e del direttore dei lavori oltre che del proprietario o del committente e del progettista;

15) nei cantieri dove si eseguono le opere di cui alla presente autorizzazione deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esercente, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori; tabella da conservarsi in stato decoroso e con diciture chiare e ben visibili;

16) a lavori ultimati dovrà essere richiesto all'Ufficio Comunale di Igiene il certificato di abitabilità per i nuovi locali destinati ad abitazione, oppure d'uso in tutti gli altri casi; dovranno inoltre essere richiesti al Comune i dati relativi alla numerazione civica, da apporre agli eventuali nuovi accessi alle pubbliche vie e strade; la spesa per la fornitura e posa in opera dei numeri stessi dovrà essere pagata all'atto del rilascio della presente autorizzazione;

17) negli edifici adibiti ad abitazione plurifamiliare è obbligatoria l'installazione delle sette per lettere. Dovranno inoltre essere rispettate le apposite norme per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi;

18) il richiedente ha inoltre l'obbligo di osservare le seguenti precisazioni speciali:

A lavori ultimati dovrà essere chiesta la visita di collaudo del Comando Vigili del Fuoco.-

Ferrara

9 MAR 1993

IL SINDACO  
L'ASSESSORE  
P. P.





1975

267

CAMMIS 26

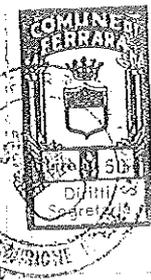
ind. graf. - ferrara  
Mod. 24 I. S. - 1000 - 6-73

N. 11477 I  
MS/ms N. 34227 PG

# COMUNE DI FERRARA

DIVISIONE IGIENE E SANITA

IL SINDACO



Vista la domanda in data 2 dicembre 1974

della "MONTEDISON S.p.A." - Stabilimento di Ferrara

diretta ad ottenere la dichiarazione di agibilità del manufatto consistente in un camino di cemento armato per scarico rifiuti gassosi all'atmosfera

di cui al permesso di costruzione n.° 6666/3541

rilasciato in data 11 luglio 1974

eretto in Ferrara, Stabilimento di via P. Donegani -

Visto al riguardo il riferimento dell'Ufficiale Sanitario, in data 27 dicembre 1974

A termini dell'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni e dell'art. 139 del vigente regolamento comunale d'igiene :

## DICHIARA

nulla ostare all'agibilità del manufatto suindicato

Ferrara, li 25 febbraio 1975

IL SINDACO  
*[Signature]*





MUNICIPIO DI FERRARA  
 SEZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI

Ufficio Licenze

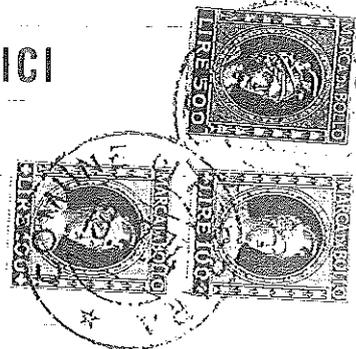
IL SINDACO

Vista la domanda in data

5 MARZO 1974

del la S.p.A. MONTEDISON

STABILIMENTO DI FERRARA



intesa ad ottenere licenza per la costruzione di un camino in cemento  
 armato per scarico rifiuti gassosi all'atmosfera,  
 da erigersi su terreno dello Stabilimento di Ferrar=  
 ra, come da progetto approvato in data 21/6/1974=  
 in

Vista la scheda riguardante le prescrizioni urbanistiche della Zona e la loro  
 corrispondenza al progetto;

Visto il parere degli Uffici tecnici competenti, dell'Ufficiale Sanitario e della  
 Commissione Edilizia; 21 GIUGNO 1974=

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Rimanendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

A U T O R I Z Z A

la S.p.A. MONTEDISON

ad eseguire nella suddetta località i lavori edifi in conformità al progetto allegato al  
 presente atto, con l'osservanza delle norme vigenti in materia e nel rispetto delle

seguenti condizioni:

1) La presente autorizzazione ha validità per un anno, trascorso il quale, senza che siano iniziati i lavori, decadrà ad ogni effetto.

2) Per i nuovi edifici e per gli ampliamenti prospettanti su strada dovranno essere presi preventivi accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale circa la determinazione dei punti di linea e di livello cui attenersi e per i quali dovrà essere redatto apposito verbale; tale verbale dovrà essere sottoscritto dal titolare della presente licenza, dal direttore dei lavori e dall'imprenditore.

3) Ai fini del rilascio del certificato di inizio termine dei lavori, la costruzione si presume iniziata alla data del verbale di cui al precedente punto 2), o in mancanza di tale atto, alla data della presente autorizzazione, mentre l'ultimazione si presume intervenuta alla data della visita di abitabilità. Qualora il titolare della licenza abbia interesse a far certificare una data diversa dovrà promuovere sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale per verificare l'effettiva data di inizio o ultimazione dei lavori.

4) Non potrà essere apportata nessuna variante al progetto, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

5) La presente autorizzazione ed il progetto ad essa allegato dovranno essere tenuti sul luogo di lavoro per essere esibiti ad ogni richiesta degli incaricati comunali addetti alla sorveglianza.

6) Qualora per l'installazione del cantiere si renda necessaria l'occupazione di suolo pubblico (marciapiedi, strade ecc.) il titolare della presente licenza dovrà acquisire la formale concessione del Comune. In tal caso l'armatura, lo steccato o il castello dovranno essere provvisti degli appositi dispositivi di segnalazione diurna e notturna, prescritti per la sicurezza della circolazione.

7) Nel cantiere dovrà essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intesta-

zione della ditta, le generalità del progettista del direttore e dell'assistente ai lavori.

8) E' vietata la manomissione del suolo e degli impianti pubblici quali strade, condotti, impianti d'illuminazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune e l'assistenza dei tecnici comunali incaricati.

9) I condotti di scarico ed i tubi di ventilazione di cui debbono essere singolarmente dotate le vasche biologiche, WC, i lavandini, i bidets, le vasche da bagno ed i secchiali, dovranno prolungarsi al di sopra della falda del tetto per circa un metro conservando uguale diametro per tutto il loro percorso. Le acque piovane non dovranno mai essere immesse nelle vasche biologiche ma avviate alla fognatura previa interposizione di pozzetti regolamentari. Il proprietario ha l'obbligo di chiedere la prima visita dell'Ufficiale Sanitario appena costruite le parti integrali del fabbricato (muri grezzi, tetti, vespai, solai, vasche biologiche, tubi di scarico, canne di ventilazione, ecc.) e ad impianti installati e ben ispezionabili. Il proprietario ha l'obbligo di chiedere la seconda visita dell'Ufficiale Sanitario a lavori ultimati, a muratura completamente asciutta e non prima di tre mesi dalla prima visita, per il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità della costruzione.

10) La tinteggiatura dell'edificio dovrà avvenire d'intesa con l'Ufficio Tecnico Comunale per quanto riguarda la scelta del colore.

11) I contenitori e i recipienti per la raccolta dei rifiuti domestici dovranno essere collocati secondo le prescrizioni dell'A.M.I.U. e le indicazioni di progetto.

12) Per le opere in cemento armato dovrà essere presentata denuncia al Genio Civile ai sensi della legge 5-11-1971 n. 1086 e prima del rilascio del certificato di abitabilità dovrà essere esibito il relativo certificato di collaudo.

13) Per l'installazione della centrale termica il titolare della licenza dovrà ottemperare alle disposizioni di cui alla legge 13-7-1966 n. 615 e relativo Regolamento di esecuzione; per gli allacciamenti alle reti del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica dovrà attenersi

alle prescrizioni rispettivamente dell'AMGA e dell'ENEL.

14) A garanzia dell'esatto adempimento di tutto quanto previsto nella presente licenza, il titolare ha costituito presso la Cassa Economale la cauzione di L. 100.000= come da bolletta n. 664= del 10/7/1974=, che verrà restituita a lavori ultimati dopo di aver constatato la regolarità della costruzione la mancanza di danni agli impianti pubblici; in caso contrario la cauzione verrà incamerata dal Comune, fatti salvi i maggiori danni e le sanzioni di legge.

15) Dovranno inoltre essere osservate le seguenti speciali prescrizioni:

L'attivazione dell'impianto dovrà essere autorizzata dal Comune solo dopo la presentazione del parere favorevole del C.R.I.A.

FERRARA, 11 LUGLIO 1974=

Allegati: n. 4 Disegni.

p. IL SINDACO  
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA,  
MONUMENTI e RESTAURI  
(M. Campi)

